

ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

PIANO DI INDIRIZZO STRATEGICO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2019 – 2021)

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno, anche per il triennio 2019 – 2021 intende ulteriormente migliorare la propria gestione, in conformità alla normativa sulla trasparenza. Parimenti intende proseguire nell'impegno a porre in essere misure di prevenzione e di buone prassi e comportamenti in conformità agli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo ha adottato con specifico riferimento alla anticorruzione e trasparenza.

Gli obiettivi sono programmati su base triennale ponendo in evidenza, di anno in anno, i progressi e i risultati raggiunti. Questa relazione, partendo dalle attività e misure adottate negli anni precedenti ed alla luce delle positive esperienze maturate, illustra il piano strategico dell'Ordine per il triennio 2019-2021, per fornirlo al RPTC che lo utilizzerà per la predisposizione del PTPCT.

Sono indicati gli elementi da riportare nella tabella di sintesi, seguendo le voci e le sezioni suggerite dalle circolari e note prodotte dal CNI: 1) Prevenzione. 2) Promozione di maggiori livelli di trasparenza. 3) Maggiore coinvolgimento dell'Organo di indirizzi/Rafforzamento del flusso informatico tra organo di indirizzo e RPCT – Miglioramento dell'organizzazione interna (uffici/persona/responsabilità). 4) Promozione di maggiore controllo dell'area *procurement*. Nella tabella ci saranno poi le tre colonne con 1) Azioni 2) Soggetto 3) Tempistica ciascuna sezione.

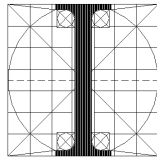
PREMESSA

I presupposti per un miglioramento complessivo del progetto strategico e delle condizioni di trasparenza ed anticorruzione possono così, sinteticamente, riassumersi.

- anche per il triennio 19-21 l'Ordine ha aderito alla politica del "Doppio livello di prevenzione" esistente tra il CNI e gli Ordini territoriali, le cui specifiche sono contenute già nel PTPC 2018-2020.
- quest'Ordine, fin dall'insediamento del Consiglio in carica avvenuto a giugno 2017, ha approvato regolamenti interni, finalizzati alla esplicitazione e definizione delle procedure con l'obiettivo di rendere minimi i margini di incertezza operativa, con potenziale grande beneficio sulle procedure di trasparenza ed anticorruzione. I Regolamenti, già richiamati nel piano 2018, sono stati approvati dal Consiglio il 31.07.2017 e sono pienamente e positivamente operativi.
- nel corso del 2018, sulla base della perfetta conoscenza delle procedure e del carico di lavoro degli uffici, quest'Ordine ha avviato l'aggiornamento del contratto collettivo integrativo, alla luce del nuovo CCNL del 12.02.2018. Di conseguenza ha revisionato le regole per il riconoscimento del compenso accessorio da destinare al personale, definendo anche il regolamento per eventuali progressioni di carriera. Il nuovo contratto integrativo è stato sottoscritto il 21 dicembre 2018, sulla base dell'approvazione del Consiglio del 17.12.2018. Ciò permette, alla data odierna, di meglio delineare gli obiettivi strategici dell'Ordine.
- l'Ordine ha in corso di definizione, seguendo le linee di indirizzo concordato con tutti gli Ordini provinciali d'Italia, di approvare la propria carta dei servizi nel corso del 2019. Il documento conterrà, tra l'altro, la sezione dei "servizi obbligatori" e quella dei "servizi aggiuntivi o accessori". Argomento questo che permetterà di dare un peso ponderale più adeguato alle corrispondenti aree di rischio, e – di conseguenza – adottare le misure più opportune per rendere massimi i livelli di attenzione.
- l'Ordine, per il 2019, ha confermato il RPCT nominato nel 2018. Il buon lavoro svolto nell'anno dal RPCT, in uno con l'esperienza maturata – sia per RPCT, sia per l'Organo di indirizzo – sono buone condizioni per il raggiungimento di ancora migliori risultati.

Sulla base di quanto sinteticamente indicato, con alcune ulteriori valutazioni che si riportano di seguito, le tabelle di valutazione del rischio risultano positivamente variate, con un apprezzabile miglioramento generale, che scaturisce proprio dai risultati ottenuti nel corso dell'anno 2018.

L'Ordine, anche per il triennio 19-21 impegnerà le energie disponibili per prefigurare condizioni di ulteriore progresso .



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

ATTIVITA' SVOLTE ED INDIRIZZO STRATEGICO

Come anticipato, l'Ordine ha adottato Regolamenti e procedure interne disciplinanti funzionamento, meccanismi decisionali, assunzione di impegni economici, ruoli e responsabilità dei Consiglieri.

In particolare, in data 31/07/2017 l'Ordine ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nelle sezioni del sito "Regolamenti" e "Consiglio Trasparente" i seguenti Regolamenti:

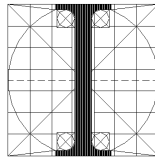
- Regolamento Interno di Funzionamento del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno;
- Regolamento Interno per l'Esecuzione di Lavori – Servizi e Provviste in Economia;
- Regolamento delle Commissioni dell'Ordine;
- Regolamento dell'Albo dei Tutor per le Attività di Formazione;
- Regolamento per l'Amministrazione la Contabilità ed il Controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno (approvato nella seduta di Consiglio del 23/10/2017)

Inoltre, l'Ordine ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti e regolamentato l'accesso civico.

Per comodità di lettura del documento si riporta di seguito la tabella di riepilogo utilizzata nella relazione del piano, che indica, per ciascuna area, i processi nei quali potrebbero configurarsi rischi.

<p>Area A - Acquisizione e progressione del personale Processi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Reclutamento e modifica del rapporto di lavoro• Progressioni di carriera
<p>Area B – Procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture Processi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Affidamento con procedura aperta ad evidenza pubblica• Procedure ristrette• Procedure negoziate, con particolare riferimento a forniture e servizi
<p>Area C - Area affidamento incarichi esterni Processi:</p> <ul style="list-style-type: none">• affidamento consulenze e collaborazioni professionali
<p>Area D- Area provvedimenti amministrativi Processi</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni• Cancellazione• Trasferimenti
<p>Area E – Attività specifiche dell'Ordine Processi</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione professionale continua• Attività di opinamento parcelle• Procedimenti per individuazione di professionisti su richieste di terzi• Attività elettorali

Quest'Ordine, nel corso del precedente periodo di attuazione del Piano, è intervenuto in tutte le sezioni della precedente tabella e sono stati raggiunti importanti risultati, con l'attivazione di buone misure di controllo a servizio dei processi più frequenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni esempi, con le misure adottate.



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Area A della tabella: Acquisizione e progressione del personale – I processi rilevanti riguardano argomenti e valutazioni per decisioni di scelta del personale; criteri per valutazioni di progressioni di carriera; metodi e regole per attribuzione del compenso accessorio. Misure adottate: quest'Ordine è intervenuto in maniera molto puntuale sull'argomento. Allo stato non sono in corso procedure per acquisizione di nuovo personale a tempo determinato. Le misure adottate: nel 2018 quest'Ordine ha avviato l'aggiornamento del contratto collettivo integrativo, alla luce del nuovo CCNL del 12.02.2018. Ha revisionato le regole per il riconoscimento del compenso accessorio da destinare al personale, definendo anche il regolamento per eventuali progressioni di carriera. Il nuovo contratto integrativo è stato sottoscritto il 21 dicembre 2018, sulla base dell'approvazione del Consiglio del 17.12.2018. Sono stati fissati parametri e criteri di valutazione; prevista la nomina di una commissione di valutazione; previsto anche il giudizio esterno dell'utente.

Area B della tabella: Procedure di affidamento lavori, servizi e forniture – I processi rilevanti per questo tema sono: scelta dei prodotti, dei fornitori; valutazioni delle offerte; verifica delle forniture. Misure adottate: Regolamento specifico già richiamato, approvato il 23.10.2017; nomina di una commissione istituzionale per la gestione e l'esame dei preventivi; procedure coerenti con le forniture per gli enti pubblici (CIG).

Area C della tabella: Affidamento incarichi esterni – I processi rilevanti sono: discrezionalità nella scelta; rischio di conflitto di interessi. Misure: La prima misura adottata è quella del ricorso a consulenze professionali solo in caso di effettiva necessità e per campi specialistici; il Consiglio ha deliberato la non automaticità di rinnovo tacito dei contratti; i contratti vengono revisionati ed aggiornati; acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità; autorizzazione da parte del Consiglio alla spesa. Queste misure hanno determinato una rilevante riduzione dei costi e dei contratti, limitati a quanto strettamente necessario.

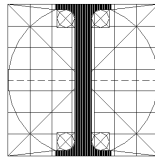
Area D della tabella: Provvedimenti amministrativi: I processi rilevanti riguardano le iscrizioni, le cancellazioni, i trasferimenti e la gestione dell'Albo per tutto quanto attiene i potenziali errori, sia di analisi delle domande, sia di gestione delle pratiche. Misure: quest'Ordine ha adottato procedure di monitoraggio e verifiche continue, a campione, sulle pratiche esistenti; le nuove istanze sono istruite con revisione del Segretario; i fascicoli sono catalogati correttamente; la documentazione è sempre reperibile; il personale è continuamente edotto ed aggiornato su eventuali modifiche e miglioramenti delle procedure; le istanze sono protocollate, sia la documentazione che perviene agli uffici, sia quella in uscita; il Consiglio delibera e rende pubbliche le modifiche, con aggiornamento del registro e dandone riscontro nel verbale; sono state istituite ed aggiornate le sezioni albo per Docenti universitari; l'Albo è aggiornato immediatamente a valle del Consiglio e tempestivamente pubblicato sul sito dell'Ordine ed inviato al CNI.

Area E della tabella: attività specifiche dell'Ordine:

Formazione professionale continua: I processi rilevanti sull'argomento sono: Mancata e/o impropria attribuzione dei CFP; Esame e valutazione da parte dell'Ordine della domanda di autorizzazione degli enti erogatori dei corsi di formazione; esame e valutazione dell'offerta formativa e dei crediti (CFP); vigilanza sull'ente autorizzato all'erogazione della formazione da parte dell'Ordine; organizzazione e svolgimento degli eventi formativi da parte dell'Ordine.

Le misure adottate sono le seguenti: nomina di una commissione istituzionale per la valutazione delle proposte formative; controlli sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione relativa ai crediti formativi degli iscritti; Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza con pubblicazione sul sito istituzionale dell'evento formativo e dei suoi eventuali costi; controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli enti formatori autorizzati all'erogazione della formazione; adeguamento delle procedure in caso di modifiche del Regolamento nazionale

Attività di opinamento parcellare. I processi rilevanti, in questo campo, sono: incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali; effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; valutazione erronea delle indicazioni e dei documenti a corredo dell'istanza e necessari. Le misure adottate sono: nomina di una commissione istituzionale; partecipazione alle commissioni tematiche nazionali per l'approfondimento ed aggiornamento continuo del tema; illustrazioni dei criteri adottati da parte del relatore al consiglio dell'ordine; registro dei provvedimenti.



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

Segnalazione di nominativi per richieste di terzi: I processi rilevanti sono: informativa; individuazione dei nominativi; pubblicità delle nomine. Le misure adottate sono le seguenti: nomina di una commissione istituzionale; pubblicizzazione sul sito dell'Ordine delle richieste e delle date per la selezione; esame collegiale delle domande; ricorso al sorteggio pubblico; pubblicizzazione dei nominativi selezionati; le segnalazioni tengono conto della regolarità della posizione degli iscritti, sia per gli aspetti deontologici, sia per gli aspetti contributivi della quota di iscrizione; il Presidente, il Vice Presidente, il Consigliere Segretario, tutti i Consiglieri dell'Ordine ed i membri del Consiglio di Disciplina non si propongono per partecipare ai sorteggi.

Attività delle commissioni: I processi rilevanti sono: nomina dei componenti delle commissioni; funzioni e ruoli delle commissioni; attività e valutazione sugli argomenti. Le misure sono: libera adesione alle commissioni; possibilità di iscrizione aperta ed in continuo aggiornamento; regolamento specifico per le commissioni; pubblicazione sul sito del calendario delle attività; relazione periodica al Consiglio per l'approvazione delle attività e delle eventuali proposte; nessuna gestione economica autonoma delle commissioni; riunioni nella sede dell'Ordine.

SCHEDA PER IL PIANO 2019 -2021

Di seguito sono riportati i punti che sono stati indicati nella premessa, che l'Ordine indica di valore strategico da riportare nella tabella di sintesi del Piano 2019-2021. Sono riportati, per semplicità di consultazione, gli elementi già assunti anche nei piani precedenti, che qui sono implementati per aumentarne il livello e qualità di attuazione.

Prevenzione.

Divulgazione normativa, buone prassi ed orientamento.

Predisposizione scadenziario relativo agli obblighi corruzione e trasparenza

Predisposizione PTCP e Relazione del RPCT

Condivisione con il Consiglio e coinvolgimento degli organi di indirizzo politico

Acquisizione delle dichiarazioni in tema di eventuale incompatibilità sia dei consiglieri, sia dei consulenti e/o collaboratori.

Promozione e maggiori livelli di trasparenza

Tempestivo adeguamento ai precetti del D.lgs 97/2016 e riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente in conformità con le Linee guida ANAC

Pubblicazione Tempestiva di PTPC ed aggiornamenti. Pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione ulteriore rispetto a quella richiesta dalla normativa.

Condivisione della politica sulla trasparenza con gli iscritti durante l'assemblea annuale degli iscritti.

Maggiore coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico

Presenza del RPCT nella seduta di approvazione del PTPC

Comunicazione al RPCT delle delibere relative al conferimento incarichi/acquisti/servizi e forniture. Rafforzamento del flusso informativo tra organo di indirizzo politico e RPCT.

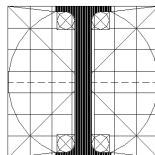
Maggiore formalizzazione dei ruoli e competenze

Miglioramento dell'organizzazione interna (uffici/persone) Piano di orientamento formativo (POF): maggiore coinvolgimento dei dipendenti, collaboratori e fornitore dell'Ordine

Promozione di maggiore controllo sull'area procurement

Controllo adeguato della procedura acquisti.

Potenziamento del sistema di diffusione della cultura della legalità tra i dipendenti, incoraggiando la segnalazione di cattive pratiche di gestione.



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI SALERNO

La tabella di sintesi risulta la seguente:

Obiettivo/finalità	modalità	Soggetto/i coinvolto/i	Tempistica
Prevenzione	Divulgazione normativa, buone prassi ed orientamento.	RPCT	periodico
	Predisposizione scadenziario relativo agli obblighi corruzione e trasparenza	RPCT	periodico
	Predisposizione PTCP e Relazione del RPCT	RPCT	annuale/scadenze
	Condivisione con il Consiglio e coinvolgimento degli organi di indirizzo politico	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	periodico
	Acquisizione delle dichiarazioni di verifica eventuale incompatibilità sia dei consiglieri, sia dei consulenti e/o collaboratori.	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	annuale/contestuale per consulenti
Promozione di maggiori livelli di trasparenza	Adeguamento tempestivo ai precetti del D.lgs 97/2016 e riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente in conformità con le Linee guida ANAC	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	In conformità alle scadenze
	Pubblicazione di PTPC ed aggiornamenti. Pubblicazione della documentazione ulteriore rispetto a quella richiesta dalla normativa.	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	In conformità alle scadenze
	Condivisione della politica sulla trasparenza con gli iscritti durante l'assemblea annuale degli iscritti. Informazioni sull'accesso civico e regolamento	Organo di indirizzo politico amministrativo	annuale
Maggiore coinvolgimento dei Dipendenti, Collaboratori, Consulenti Fornitori dell'Ordine	Presenza del RPCT nella seduta di approvazione del PTP	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	periodico
	Comunicazione al RPCT delle delibere relative al conferimento incarichi/acquisti/servizi e forniture. Rafforzamento del flusso informativo tra organo di indirizzo politico e RPCT.	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo	periodico
	Maggiore formalizzazione dei ruoli e competenze	Organo di indirizzo politico amministrativo	annuale
	Miglioramento dell'organizzazione interna (uffici/persone) Piano di orientamento formativo (POF): maggiore coinvolgimento dei dipendenti, collaboratori e fornitore dell'Ordine	Organo di indirizzo politico amministrativo	periodico
Promozione di maggiore controllo area procurement	Controllo adeguato della procedura acquisti	RPCT/Organo di indirizzo politico amministrativo/Uffici	periodico
	Potenziamento del sistema di diffusione della cultura della legalità tra i dipendenti, incoraggiando la segnalazione di cattive pratiche di gestione.		periodico